



AQUILE FERRARA



AMERICAN FOOTBALL TEAM

Con ORGOGLIO dal 1979

LA SQUADRA PIÙ ANTICA D'ITALIA



Correva infatti l'anno 1979, quando sulle orme del contagiante entusiasmo di un gruppo di amanti dello sport a stelle e strisce Giulio Felloni, oggi Presidente Onorario della squadra estense, fondava le Aquile, creando i presupposti unitamente a Frogs Gallarate, Giaguari Torino, Rams Milano, Rhinos Milano per la disputa del primo campionato nazionale nel 1981 e dando vita alla prima federazione A.I.F.A., oggi FIDAF, associata al C.O.N.I. dal 1988: lo stesso emblema della Federazione, è costituito da cinque stelle alla base di caschi tricolori, rappresentanti simbolicamente le cinque franchigie fondatrici.



A differenza delle altre squadre, la franchigia estense, è stata l'unica a disputare tutti e 34 campionati sin ad oggi disputati, seppur in diverse categorie, tramandando una vera e propria scuola di football di generazione in generazione, portatrice sana di quei valori sportivi oggi sempre più rari nel nostro paese e tipici degli sport di contatto di matrice anglosassone; gli adolescenti di ieri, che hanno imparato l'inglese oltre che il rispetto reciproco ed il gioco di squadra sui campi da football, sono oggi i dirigenti e gli allenatori della squadra, uniti in questa mission educativa ancor prima che sportiva dallo stesso spirito con cui insieme andavano in campo.

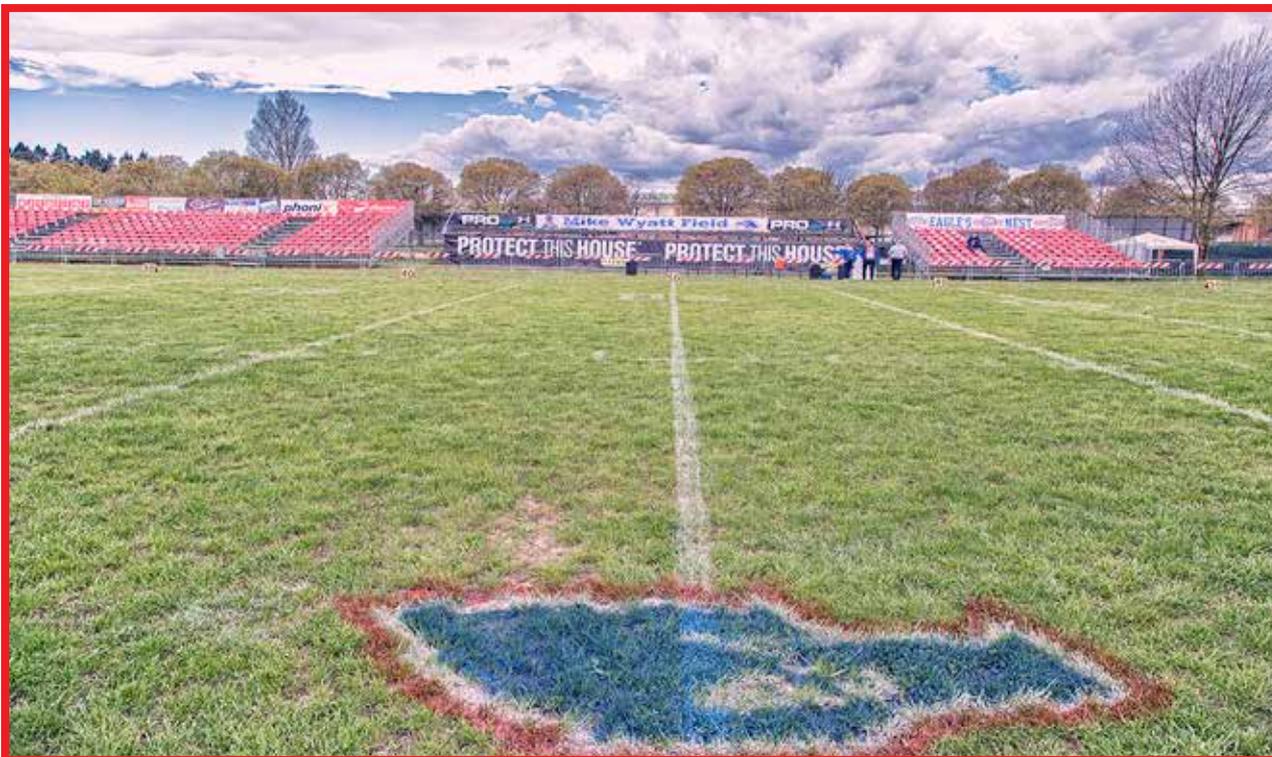
A riprova di ciò l'eccellenza della squadra Under 13, Campione d'Italia in carica, formata al 50% da figli di giocatori degli anni 80/90; le Aquile sono una grande famiglia con una grande tradizione ancora prima ancora che una squadra, ed in occasione del SuperBowl XXXIII, ovvero la trentatreesima finale del campionato nazionale splendidamente organizzata a Ferrara dalla squadra estense, la famiglia si è riunita per una foto storica, unica nel suo genere, che racconta attraverso i volti di oltre 300 giocatori ed ex giocatori tutta la storia sportiva ed umana dell'evoluzione del football italiano.

UN ANNIVERSARIO MOLTO SPECIALE



Seconda solo alla SPAL nel panorama ferrarese come tradizione sportiva, le Aquile hanno festeggiato lo scorso maggio il 35° anniversario di attività sportiva ospitando in una prestigiosa amichevole internazionale la squadra dell'università di Ohio Wesleyan

La partita, così come tutte le gare interne della squadra, si è disputata presso il "Mike Wyatt Field", un ex-campo di calcio di periferia diventato piccolo stadio grazie a grandi sforzi economici della società ed al volontariato di giocatori e dirigenti, intitolato al compianto Mike Wyatt, allenatore americano che a portato le Aquile nei primi anni 90 ad un soffio dalla finale.



I SUCCESSI DI IERI, UN PROGETTO PER IL FUTURO



La vittoria dei campionati di IIa divisione del 1991, 1995 e 2003, la wild card e i quarti di finale del 1983 e 1984 e soprattutto la semifinale di prima divisione del 1992 e 2004, con i titoli giovanili del 1983, 1996, 1997 e 1999, sono la dimostrazione della continuità e dell'efficacia della franchigia di Ferrara, all'interno del panorama del football americano in Italia.

Il secondo posto in IIIa divisione del 2008, nonché le vittorie nello stesso campionato del 2011 e del 2013 con una squadra dall'età media giovanissima, hanno creato i presupposti per il ritorno nella massima serie, ora denominata IFL – Italian Football League, lo scorso anno.

Quest'anno le Aquile si presentano ai nastri di partenza del campionato più agguerrite che mai, con grandi ambizioni e con una squadra decisamente competitiva, pronte come sempre a portare in giro per l'Italia con orgoglio la propria bandiera ed i colori della propria città e la propria tradizione sportiva.



GLI AQUILOTTI DI DOMANI: FOOTBALL SCUOLA DI VITA



La squadra è infatti formata all'80% da atleti "made in FE" frutto del duro lavoro dei nostri allenatori, che approdano in prima squadra dopo i campionati Under 13, 15,17, 19

Chi sostiene la nostra squadra investe sull'educazione sportiva, creando i presupposti per la continuità di questa disciplina sportiva la cui peculiarità è quella di garantire l'inserimento atletico ed educativo anche a giovani atleti che per la loro conformazione fisica vengono scartati da altre discipline: il football è diverso, perché tutti hanno una chance di diventare degli atleti, sempre che abbiano costanza e voglia di imparare, ed è per questo che da anni investiamo tempo e risorse in un programma di promozione sportiva nelle scuole della città e della provincia.



I nostri allenatori passano almeno 20 ore alla settimana insegnando FLAG FOOTBALL, la disciplina senza contatto propedeutica all'avviamento al football americano, nelle scuole medie e superiori, spiegando le regole e regalando palloni in modo che le classi lo possano praticare nelle ore di educazione fisica; con cadenza regolare organizzano poi tornei tra le classi delle diverse scuole denominati "football days", ed una finale annuale in si affrontano cui le classi vincitrici.

EDUCAZIONE E INTEGRAZIONE: LA FUNZIONE SOCIALE

E con l'intento di allargare la propria funzione sociale, le Aquile da quest'anno hanno varato un programma di avviamento allo sport anche per atleti adulti che normalmente non hanno nessuna possibilità economica di accedere alla pratica sportiva: da settembre infatti le Aquile hanno "adottato" una ventina di ragazzi africani di età compresa tra i 20 ed i 35 anni provvedendo a tutte le spese a loro necessarie (visite mediche, assicurazione, abbigliamento, trasporti, etc) per consentirgli di allenarsi e provare a diventare dei giocatori di football.



Chi ci aiuta a continuare la nostra mission investe in maniera sana e sul proprio territorio, contribuendo non solo alla continuità di un'avventura sportiva, ma piuttosto di una istituzione sociale, una scuola di sport, dove la mission educativa e quella sportiva si fondono indissolubilmente con l'unico scopo di tramandare rispetto ed etica sportiva merce ormai rara sui campi da gioco.

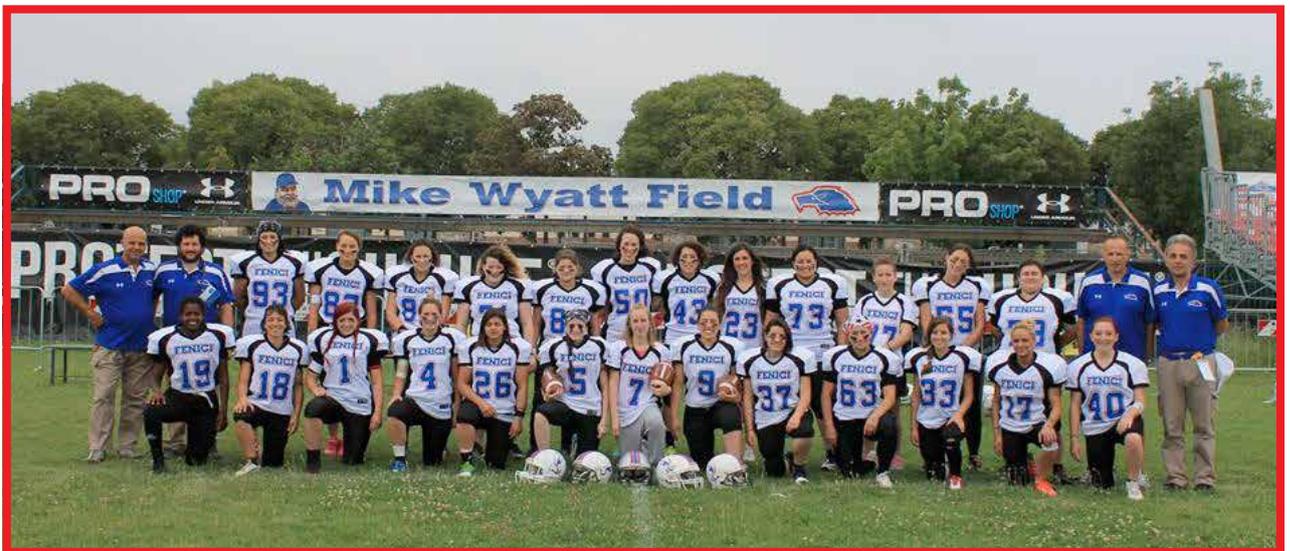
FOOTBALL AL FEMMINILE: FASCINO E GRINTA



Ma la squadra U13 non è l'unica squadra di football estense campione d'Italia; lo scorso anno infatti le FENICI, la squadra femminile delle Aquile, hanno trionfato nella finale del campionato, aggiudicandosi con pieno merito il tricolore che difenderanno quest'anno.



Ma le FENICI non solo l'unica squadra femminile della società: ci sono anche le SWANS, le nostre cheerleaders.



FOOTBALL e IMMAGINE: UNO SPETTACOLO UNICO



Qualcuno ha definito il football “una partita di scacchi giocata con muscoli e cervello”.

Sport di squadra per eccellenza, dove strategia e studio dell'avversario non sono secondi in importanza alle prestazioni atletiche, il football nella sua spettacolarità è sicuramente una disciplina estremamente foto/telegenica che ben si presta a ritorni di immagine importanti; dagli inni prepartita, e durante tutte le tre ore di partita, ogni incontro casalingo delle Aquile è l'occasione giusta per vivere una giornata in famiglia, assistendo ad uno sport spettacolare bevendo birra e mangiando hamburger, mentre i bambini piccoli vengono intrattenuti dagli allenatori dell'Under 13 che gli insegnano le basi del gioco, e le cheerleaders allietano time out ed intervallo.



UN PEZZO D'AMERICA A FERRARA



La componente USA è sempre molto presente nell'ambiente Aquile e le partite interne fingono da forte coagulante per la comunità statunitense che vive a Ferrara e nelle vicine basi NATO di Poggio e di Vicenza, che sfruttano i nostri eventi sportivi per passare una intera giornata all'aria aperta con le loro famiglie in puro spirito yankee.



i love
this game!
AQUILE
#EVER





AQUILE FERRARA